

DEFINIZIONI CLIL

<p>“Il CLIL riguarda l’insegnamento di una materia curricolare attraverso una lingua diversa da quella normalmente usata. L’argomento può non essere correlato all’apprendimento linguistico, come ad esempio le lezioni di storia insegnate in inglese in una scuola spagnola. (European Commission-languages), testo orig.: <i>Content and Language Integrated Learning (CLIL) involves teaching a curricular subject through the medium of a language other than that normally used. The subject can be entirely unrelated to language learning, such as history lessons being taught in English in a school in Spain.</i> 1</p>	<p>“Il CLIL è un termine generico che si riferisce a qualsiasi contesto educativo in cui un’altra lingua, e non la più generalmente usata nell’ambiente socio-economico-culturale, viene utilizzata per l’insegnamento e l’apprendimento di materie diverse dalla lingua.” (Marsh & Langé 2000, testo orig.: <i>CLIL is a generic term and refers to any educational situation in which an additional language, and therefore not the most widely used language of the environment, is used for the teaching and learning of subjects other than the language itself.</i>). 2</p>
<p>“L’acronimo CLIL viene utilizzato come termine generico per descrivere tutti i tipi di provvedimenti, in cui viene utilizzata una seconda lingua (una lingua straniera, regionale o lingua minoritaria e/o un’altra lingua ufficiale del paese) per insegnare certe materia del curriculum, diverse dalle lezioni di lingua.” (Rapporto Eurydice 2006). 3</p>	<p>“CLIL si riferisce a situazioni in cui le discipline, o parte delle discipline, sono insegnate attraverso una lingua straniera con duplice scopo, ossia l’apprendimento del contenuto e l’apprendimento simultaneo di una lingua straniera.” (Marsh 2002, testo orig.: <i>CLIL refers to situations where subjects, or parts of subjects, are taught through a foreign language with dual-focused aims, namely the learning of content, and the simultaneous learning of a foreign language.</i>). 4</p>
<p>“[CLIL] fornisce esposizione alla lingua straniera senza richiedere tempi aggiuntivi al curriculum.” (Marsh 2002, testo orig.: <i>It [CLIL] provides exposure to the language without requiring extra time in the curriculum.</i>). 5</p>	<p>“Uno strumento didattico considerevole che mira a salvaguardare la disciplina insegnata mentre si promuove la lingua come veicolo di apprendimento e come obiettivo del processo di apprendimento stesso.” (Coyle 2007, testo orig.: <i>A powerful pedagogic tool which aims to safeguard the subject being taught whilst promoting language as a medium for learning as well as an objective of the learning process itself.</i>). 6</p>
<p>“Un approccio alla didattica bilingue in cui sia il contenuto curricolare (come scienze o geografia) sia l’inglese sono insegnati insieme. Si differenzia dal semplice insegnamento svolto in inglese per il fatto che il discente non deve necessariamente possedere la competenza in lingua inglese richiesta per manipolare la disciplina prima di iniziarne lo studio.” (Graddol 2006, testo orig.: <i>An approach to bilingual education in which both curriculum content (such as science or geography) and English are taught together. It differs from simple English-medium education in that the learner is not necessarily expected to have the English proficiency required to cope with the subject before beginning study.</i> 7</p>	<p>“È il contenuto che determina il percorso di apprendimento. Se invece fosse la lingua, si immagina quanto questo sarebbe limitante, ad esempio, nel caso in cui ai discenti non fosse ancora stato insegnato il tempo passato.” (Coyle 2007, testo orig.: <i>It is content which determines the learning route. If it were language, imagine how limiting this would be, e.g., where learners had not yet been introduced to the past tense.</i>). 8</p>

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

European Commission, http://ec.europa.eu/languages/language-teaching/content-and-language-integrated-learning_en.htm

Coyle D. 2007, *The CLIL quality challenge*. In Marsh D, Wolff D. (a cura di), *Diverse context – Converging goals: CLIL in Europe*. Frankfurt /Main, Peter Lang.

Marsh D. & Langé G., 2000, *Using languages to learn and learning to use languages*, Jyväskylä, University of Jyväskylä.

MODULO 4 Progettare in CLIL: gli obiettivi CLIL Sessione 1
<http://www.primaryclil.org/project>